

Mario DRAGHI  
Presidente

On. Marco Zanni  
On. Marco Valli  
Membri del Parlamento europeo  
Parlamento europeo  
Rue Wiertz 60  
1047 Bruxelles  
Belgio

Francoforte sul Meno, 13 luglio 2015

L/MD/15/420

**Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ-95**

Onorevole Zanni, Onorevole Valli,

ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 4 giugno 2015 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Il processo di creazione monetaria e il ruolo svolto dalle banche come fonte di moneta in senso lato sono temi approfonditi nel Bollettino mensile della BCE di ottobre 2011<sup>1</sup>. Vorrei sintetizzare i principali elementi di tale processo.

In generale, le banche sono istituzioni la cui attività fondamentale consiste nell'accettare depositi dal pubblico e nel concedere credito. La trasformazione di passività liquide a breve termine (come i depositi bancari) in attività illiquide (come i prestiti a famiglie e imprese) è una caratteristica saliente dell'attività bancaria.

Per la precisione, i depositi raccolti presso il pubblico sono utilizzati anche per erogare credito, ad esempio sotto forma di prestiti. In base alla regola della partita doppia dei principi contabili, che si applica alle

---

<sup>1</sup> Cfr. l'articolo "Offerta di moneta: il comportamento delle banche e le implicazioni per l'analisi monetaria" nel Bollettino mensile della BCE di ottobre 2011, disponibile in italiano nel sito Internet della Banca d'Italia (<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-bce/bol-bce-2011/index.html>).

statistiche della BCE sui bilanci delle istituzioni finanziarie monetarie, a una voce concernente l'erogazione di un prestito corrisponde sempre una contropartita nello stato patrimoniale. Nell'ambito del meccanismo descritto in precedenza, la contropartita di un prestito erogato è un deposito classificato come overnight a fini statistici.

Si tenga presente che nel processo di creazione monetaria le banche devono trattenere a titolo di riserve obbligatorie presso l'Eurosistema una frazione dei depositi accettati, limitando così gli effetti sul moltiplicatore monetario. Le banche devono inoltre soddisfare requisiti di liquidità che possono porre ulteriori vincoli alla loro capacità di creare moneta attraverso la concessione di prestiti.

Le passività a titolo di depositi liquidi delle banche rappresentano quindi il nucleo degli aggregati monetari ampi e le banche rivestono un ruolo guida nell'offerta di moneta in senso lato. Per la precisione, l'aggregato monetario ristretto M1 comprende, insieme alle banconote e monete in circolazione, le passività delle banche relative ai depositi overnight del settore detentore di moneta dell'area dell'euro.

Per concludere, alla fine di maggio 2015 i prestiti bancari alle famiglie e alle società non finanziarie dell'area dell'euro ammontavano a 9.541 miliardi di euro. La BCE pubblica questi dati su base mensile nel proprio sito Internet<sup>2</sup>.

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

[firma]

Mario Draghi

---

<sup>2</sup> I comunicati stampa sulle statistiche relative agli andamenti monetari nell'area dell'euro sono accessibili, soltanto in inglese, nel sito Internet della BCE (<https://www.ecb.europa.eu/press/pr/stats/md/html/index.en.html>). Ulteriori informazioni sui prestiti bancari sono contenute nella tavola 4 di ciascun comunicato stampa.

**Indirizzo**

Banca centrale europea  
Sonnemannstrasse 20  
60314 Frankfurt am Main  
Germany

**Recapito postale**

Banca centrale europea  
60640 Frankfurt am Main  
Germany

Tel. +49-69-1344-0  
Fax +49-69-1344-7305  
Internet: [www.ecb.europa.eu](http://www.ecb.europa.eu)